

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzioni Immobiliari

**ORDINANZA E AVVISO DI VENDITA ASINCRONA
A MODALITA' TELEMATICA****RGE 21/2023 LOTTO UNICO (+ RGE 43/2024)****DESCRIZIONE DEI BENI IN VENDITA**

Diritto di piena proprietà dell'appartamento oltre alla quota pari a 1/2 dell'area urbana e la quota pari a 1/6 del terreno.

I beni oggetto di vendita sono costituiti dai seguenti immobili:

Bene N° 1 - Appartamento ubicato a Gravellona Toce (VB) - Piazza Vittorio Emanuele Terzo n. 2, piano 3

Bene N° 2 - Area urbana ubicata a Gravellona Toce (VB) - Piazza Vittorio Emanuele Terzo n. 2, piano T

Bene N° 3 - Terreno ubicato a Gravellona Toce (VB) - Piazza Vittorio Emanuele Terzo n. 2, piano T

Trattasi dell'intera proprietà di un appartamento situato al piano terzo facente parte di un fabbricato plurifamiliare, elevato su quattro piani fuori terra (terreno, primo, secondo e terzo), di antica costruzione e ristrutturato a metà degli anni '60 del secolo scorso.

L'accesso al fabbricato avviene dalla prospiciente strada pubblica attraverso portico e area esterna comune identificata a Catasto Terreni al foglio 13 particella 400, da cui si accede al corpo scala comune.

L'unità immobiliare residenziale in oggetto è costituita da: ingresso/disimpegno, soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone.

Inoltre alla stessa compete la proporzionale quota di comproprietà degli enti comuni condominiali del fabbricato, e più precisamente: - quota indivisa di 1/2 del giardino pertinenziale (Bene N° 2), poco

discosto, dalla superficie complessiva di mq 210, ed identificato a Catasto Terreni al foglio 13, particella 894. - quota indivisa pari ad 1/6 della zona pertinenziale adibita a passaggio (Bene N° 3) della superficie di mq 40, ed identificato a Catasto Terreni al foglio 13, particella 895. - quota di comproprietà sul portico di accesso dalla Piazza Vittorio Emanuele Terzo, sul cortile identificato a Catasto Terreni al foglio 13, particella 400, sul portico sottoscala per accesso al giardino, sull'intero fabbricato di collegamento tra il corpo di fabbricato prospiciente la Piazza Vittorio Emanuele Terzo e quello prospiciente il giardino, compresa la scala per l'accesso ai piani superiori dei due corpi di fabbrica, il tutto come stabilito dalla legge e come meglio precisato e specificato nell'atto del Notaio Franco Sala di Gravellona Toce del 13/11/1965 repertorio n. 1823 e raccolta n. 722.

Area urbana

Trattasi della quota indivisa di 1/2 di proprietà di un'area urbana (giardino pertinenziale all'unità immobiliare Bene N° 1) dalla superficie complessiva di mq 210. L'area è ubicata nel Comune di Gravellona Toce (VB) in Piazza Vittorio Emanuele Terzo n. 2 in una zona centrale a prevalente carattere residenziale, prossima alle principali strade di comunicazione ed ai servizi di pubblica utilità. L'accesso al terreno avviene dalla prospiciente strada pubblica attraverso portico e area esterna comune identificata a Catasto Terreni al foglio 13 particella 400 (Bene N° 1) e successivo passaggio sull'area identificata a Catasto Terreni al foglio 13, particella 895 (Bene N° 3). Si precisa che nell'atto Notaio Sala di Gravellona Toce del 13/11/1965 repertorio n. 1823 e raccolta n. 722, l'area urbana in oggetto, risulta vincolata da servitù perpetua di non costruire.

Terreno

Trattasi della quota indivisa di 1/6 di proprietà di un terreno (zona pertinenziale adibita a passaggio) della superficie complessiva di mq 40. Il terreno è ubicato nel Comune di Gravellona Toce (VB) in Piazza Vittorio Emanuele Terzo n. 2 in una zona centrale a prevalente carattere residenziale, prossima alle principali strade di comunicazione ed ai servizi di pubblica utilità. L'accesso all'area avviene dalla prospiciente strada pubblica attraverso portico e area esterna comune identificata a Catasto Terreni al foglio 13 particella 400 (Bene N° 1). Si precisa che nell'atto Notaio Sala di Gravellona Toce del 13/11/1965 repertorio n. 1823 e raccolta n. 722, il terreno in oggetto, risulta vincolato da servitù perpetua di non costruire.

Confini

L'appartamento in oggetto confina partendo da nord in senso orario con: altra unità immobiliare particella 397, prospetto su Piazza Vittorio Emanuele Terzo, prospetto su particella 412, prospetto su particella 413, prospetto su area esterna comune particella 400, corpo scala comune e ancora prospetto su area esterna comune particella 400. L'intero fabbricato a area scoperto, di cui l'unità immobiliare in oggetto fa parte, corrispondente a Catasto Terreni al foglio 13, particella 400, confina partendo da nord in senso orario con: particelle 398, 397, Piazza Vittorio Emanuele Terzo, particelle 412, 413, 539, 895 e 896.

L'area urbana confina partendo da nord in senso orario con: particelle 893, 895, 539 e Torrente Strona. Il terreno confina partendo da nord in senso orario con: particelle 399, 896, 400, 539, 894, 893 e 892.

Dati catastali

DATI CATASTALI

BENE N° 1 - APPARTAMENTO UBICATO A GRAVELLONA TOCE (VB) - PIAZZA VITTORIO EMANUELE TERZO N. 2, PIANO 3

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	2	207	4		A3	1	4,5 vani	90 mq	227,76 €	3	

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
13	400				Ente urbano		00.01.80 mq			

BENE N° 2 - AREA URBANA UBICATA A GRAVELLONA TOCE (VB) - PIAZZA VITTORIO EMANUELE TERZO N. 2, PIANO T

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	13	894			F1		210 mq	210 mq		T	

Corrispondenza catastale

La mappa catastale e l'elaborato planimetrico corrispondono allo stato dei luoghi.
L'area urbana in oggetto corrisponde a Catasto Terreni al foglio 13, particella 894, Ente Urbano di are 2.10.

BENE N° 3 - TERRENO UBICATO A GRAVELLONA TOCE (VB) - PIAZZA VITTORIO EMANUELE TERZO N. 2, PIANO T

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
13	895				Ente Urbano		00.00.40 mq			

Corrispondenza catastale

Presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Territorio di Verbania era depositata la planimetria relativa all'unità immobiliare pignorata, presentata in data 23/01/1969 dal geom. Andrea Capra che non rappresentava lo stato dei luoghi per modifiche alle aperture esterne, alla sagoma e all'altezza interna (indicata 2,80 mt - rilevata 2,48 mt); pertanto si è resa necessaria denuncia di variazione catastale per esatta rappresentazione grafica, presentata dal sottoscritto geom. Marco Tonietti all'Agenzia delle Entrate - Servizio Territorio di Verbania in data 10/10/2023 protocollo n. VB0041086 e in atti dal 11/10/2023. L'area su cui insiste il fabbricato, di cui l'unità immobiliare in oggetto fa parte, corrisponde a Catasto Terreni al foglio 13 particella 400, Ente Urbano di are 1.80, anch'esso inserito nel pignoramento e nello specifico relativamente la quota di comproprietà sul portico di accesso dalla Piazza Vittorio Emanuele Terzo, sul cortile, sul portico sottoscala per accesso al giardino, sull'intero fabbricato di collegamento tra il corpo di fabbricato prospiciente la Piazza Vittorio Emanuele Terzo e quello prospiciente il giardino, compresa la scala per l'accesso ai piani superiori dei due corpi di fabbrica (vedasi elaborato planimetrico foglio 2 particella 207. A seguito delle operazioni catastali eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 14, della legge 30 luglio 2010 n. 122, si attesta, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, "la conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie depositate".

Normativa urbanistica

Il fabbricato, di cui l'unità immobiliare oggetto di perizia fa parte, insiste su un'area che il Piano Regolatore vigente classifica come "Nuclei Antica Formazione" regolati dall'articolo 28 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Geologicamente classificato in classe IIb2-1. Risulta inoltre assoggettata ai seguenti vincoli: area a rischio Archeologico ai sensi dell'Art. 21 del D.lgs 42/2004 e smi, perimetro dei centri abitati e RIR - Area di osservazione (ai sensi del DMLLPP n° 151/2001 e della DGR Piemonte 20-13359). Il tutto come meglio specificato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 27/07/2023 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gravellona Toce.

L'area urbana oggetto della presente perizia insiste su un'area che il Piano Regolatore vigente classifica come "Aree Agricole" regolate dall'articolo 27 delle Norme Tecniche di Attuazione. Geologicamente classificato parte in classe IIa, parte in classe IIIa1 e parte in classe IIb2-1. Risulta inoltre assoggettata ai seguenti vincoli: area a rischio Archeologico ai sensi dell'Art. 21 del D.lgs 42/2004 e smi, perimetro dei centri abitati, RIR - Area di osservazione (ai sensi del DMLLPP n° 151/2001 e della DGR Piemonte 20-13359) e vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004. Il tutto come meglio specificato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 27/07/2023 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gravellona Toce.

Il terreno oggetto della presente perizia insiste su un'area che il Piano Regolatore vigente classifica come "Nuclei di antica formazione" regolati dall'articolo 28 delle Norme Tecniche di Attuazione. Geologicamente classificato in classe IIb2-1. Risulta inoltre assoggettata ai seguenti vincoli: area a rischio Archeologico ai sensi dell'Art. 21 del D.lgs 42/2004 e smi, perimetro dei centri abitati e RIR - Area di osservazione (ai sensi del DMLLPP n° 151/2001 e della DGR Piemonte 20-13359). Il tutto come meglio specificato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 27/07/2023 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gravellona Toce.

Regolarità edilizia

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Dalle ricerche effettuate nell'archivio del Comune di Gravellona Toce (VB), ai sensi dell'articolo 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, risultano rilasciati i seguenti provvedimenti edilizi: - Nulla osta rilasciato in data 09/11/1966 n. 1262. - Dichiarazione di abitabilità rilasciata in data 10/06/1968 n.



1262. Alla data del sopralluogo non esisteva l'esatta corrispondenza tra lo stato dei luoghi ed il progetto allegato alla pratica edilizia di cui sopra. A seguito delle verifiche condotte durante le operazioni di rito e come si evince dalle fotografie allegate alla presente perizia, si evidenziano le seguenti principali difformità: - realizzazione di ampliamento in sporgenza dal perimetro licenziato ove risulta ubicato il servizio igienico; - assenza di tamponatura porzione di balcone per formazione ingresso e servizio igienico; - modifiche alla distribuzione interna dei locali; - modifiche alle aperture esterne; - altre di minore entità;

- lievi discordanze nel dimensionamento dei locali e nell'altezza interna rientranti nel concetto di tolleranza di cui al D.P.R. 380/2001 articolo 34, comma 2-ter e s.m.i. Sebbene a tutt'oggi non risultino attivati procedimenti sanzionatori, per una completa e coerente valutazione del procedimento da intraprendere per ricomporre le difformità evidenziate, occorrerà sviluppare e approfondire le problematiche mediante la presentazione di una pratica mirata che esula dal mandato professionale del sottoscritto e solo la cui istruttoria potrà esplicitare esaustivamente tutti i risvolti conseguenti. L'aggiudicatario, al fine di regolarizzare le suddette difformità (qualora sanabili), dovrà predisporre apposito progetto di sanatoria oltre all'esecuzione di opere edilizie di ripristino/adeguamento. Si stima un costo indicativo di circa 10.000,00 € (onere detratto quale deprezzamento nel capitolo "stima").

Area urbana

In merito ai vincoli ed alla sussistenza di diritti di uso civico si fa riferimento a quanto specificato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 27/07/2023 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gravellona Toce Arch. Domingo Tommasato. Si segnala la presenza di una piccola struttura in legno (tettoia) ammalorata con manto di copertura in lastre di amianto "Eternit". L'aggiudicatario con i restanti comproprietari, dovrà provvedere alla demolizione di tale manufatto e relativo smaltimento in discarica autorizzata; si stima un costo (a titolo puramente indicativo) presumibilmente di 1.500,00 € (somma questa che è stata considerata in riduzione nella stima).

Terreno

In merito ai vincoli ed alla sussistenza di diritti di uso civico si fa riferimento a quanto specificato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 27/07/2023 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gravellona Toce Arch. Domingo Tommasato.

Il bene immobile risulta occupato dal debitore esecutato.

Al riguardo si precisa che:

- Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
- Maggiori informazioni sulla situazione del bene sono consultabili visionando la perizia del ctu;
- L'immobile risulta gravato da formalità pregiudizievoli; il Giudice dell'esecuzione con il decreto di trasferimento disporrà la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie secondo il disposto dell'art. 586 c.p.c.,

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE € 44.000,00

CAUZIONE € 5.000,00

Rilancio minimo € 5.000,00

Rilancio massimo € 10.000,00

Nota Bene

- La migliore offerta renderà senz'altro aggiudicatari del bene solo se pari o superiore al prezzo base.
- Le offerte inferiori al 75% del prezzo base non sono efficaci.
- Le offerte tra il 75% del prezzo base ed il prezzo base sono efficaci, salva ogni diversa valutazione del Giudice sulla possibilità di ottenere un prezzo superiore con nuova vendita, o nel caso siano presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 C.P.C. da parte di uno dei creditori.



Il Giudice dispone che il **gestore della vendita telematica** sia la società **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.** e che il portale del gestore della vendita telematica sia **www.astetelematiche.it**.

FISSAZIONE DELL'UDIENZA E DURATA DELLA GARA

Il giorno **17 GIUGNO 2025 alle ore 10.00** e seguenti il Giudice procederà alla **verifica del ricevimento delle buste telematiche** contenenti le offerte irrevocabili di acquisto.

L'offerta con i documenti allegati dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno 16 GIUGNO 2025** inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it (come meglio specificato di seguito).

Le deliberazioni riguardanti l'ammissibilità delle pervenute offerte verranno rese note durante l'udienza che si terrà in data **30 GIUGNO 2025 alle ore 10.00** e seguenti:

- qualora sia pervenuta **un'unica offerta valida**, il Giudice nella medesima udienza provvederà alla definitiva aggiudicazione a favore dell'unico offerente;
- nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide**:
 - o il Giudice delle esecuzioni **aprirà la gara** telematica tra gli offerenti con la modalità **asincrona** sul prezzo indicato nella migliore offerta, con inizio gara al **02 LUGLIO 2025 alle ore 10:00** e termine in data **07 LUGLIO 2025 alle ore 12:00**.
 - o qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **15 minuti** prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di **6 ORE** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento;



- o una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara il Giudice disporrà un rinvio all'udienza del **11 LUGLIO 2025 alle ore 10:00** e seguenti per la dichiarazione della **definitiva aggiudicazione** a favore del migliore offerente.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

- in caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione;
- L'aggiudicatario **entro 120 giorni** dall'aggiudicazione, a pena di decadenza, dovrà versare:
 - o Il **saldo prezzo** (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione);
 - o **ulteriore 15%** del prezzo di aggiudicazione in c/spese (salvo conguaglio in caso di insufficienza ovvero restituzione del residuo); in caso di vendita soggetta ad Iva verrà richiesto un versamento a titolo di fondo spese pari **al 25%** del prezzo di aggiudicazione, che potrà essere richiesto anche successivamente a titolo di integrazione dell'importo dovuto.
- Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al giudice dell'esecuzione le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231; a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di acquisizione definitiva della cauzione versata a titolo di penale.

Resta fermo che ove l'aggiudicazione, in caso di più offerte e di mancata presentazione di rilanci nel corso della gara tra gli offerenti ammessi, abbia luogo, a parità di prezzo offerto e cauzione, sulla base del diverso e più breve termine indicato dal miglior offerente per il versamento del saldo prezzo, detto più breve termine deve intendersi vincolante e prevarrà sul termine massimo di pagamento (120 giorni dall'aggiudicazione) indicato nella presente ordinanza, determinando la decadenza dell'aggiudicazione qualora non venga rispettato.

- il pagamento dovrà essere effettuato con bonifico bancario su cc indicato dalla Cancelleria;

- i pagamenti tramite bonifico saranno ritenuti in termini solo se risulteranno accreditati entro il centoventesimo giorno dall'aggiudicazione;
- in caso di mancato versamento nei termini l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario, oltre a perdere le somme versate, è tenuto alla responsabilità di cui all'art 587 cpc;
- ai sensi dell'art 41 comma 5 del DLgs 385/1993 l'aggiudicatario, ove vi siano contratti di finanziamento fondiario in corso sul bene aggiudicato:
 - può subentrare, senza autorizzazione, nel contratto, purché entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; in tale ipotesi verserà alla Cancelleria, entro 120 giorni, il solo importo del 15% in c/spese allegando la documentazione attestante l'avvenuto subentro;
 - deve, ove non si avvalga di tale facoltà, corrispondere entro 120 giorni dall'aggiudicazione direttamente al creditore fondiario l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione. In tale ipotesi verserà al Tribunale solo il residuo saldo prezzo oltre al 15% in c/spese allegando la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento diretto al creditore fondiario dell'85%.

In ogni caso sarà cura della Cancelleria del Tribunale di Verbania, successivamente all'avvenuta aggiudicazione del bene, predisporre a favore dell'aggiudicatario specifiche indicazioni circa le corrette modalità di pagamento.

VISITE IMMOBILI

Per poter chiedere al Custode di fissare un appuntamento volto a prendere visione dell'immobile, l'utente potrà cliccare sul bottone "richiedi prenotazioni visita" presente accanto alla scheda del bene pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it e seguire l'iter guidato.

Il Custode rimane comunque a disposizione per ogni informazione alla mail ufficiocustodie@astegiudiziarie.it.

Il Custode non è autorizzato ad accompagnare eventuali interessati all'acquisto che abbiano fatto richiesta di prendere visione dell'immobile dopo la scadenza prevista per la presentazione dell'offerta.

PUBBLICITA'

Il Giudice dispone:

- la pubblicazione dell'ordinanza di vendita e dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche, accessibile all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>, a cura del delegato alle pubblicità Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., almeno 45 giorni prima del termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- la pubblicazione dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della perizia di stima, comprensiva di fotografie e planimetrie, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, sul sito web www.astegiudiziarie.it.

La Società provvederà altresì ad inserire l'annuncio di vendita sulla "Vetrina Immobiliare Permanente" dedicata al Tribunale accessibile da www.astegiudiziarie.it e sul tabloid "Aste Giudiziarie" Ed. Piemonte in versione digitale;

- la pubblicazione di un annuncio di vendita, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Sarà cura della società garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì: a) l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; b) l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio autorizzato per la vendita; c) l'inclusione dei link ovvero dei siti internet ove sono reperibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;

- la campagna pubblicitaria "Social Media Marketing" tramite i Social Media (Facebook ed Instagram) a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., comprensiva della pubblicazione di un annuncio di vendita su una pagina dedicata alle vendite del Tribunale, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- quale strumento complementare e di potenziamento di pubblicità sul sito internet potrà essere visibile un Virtual Tour 360° del lotto in vendita accessibile su www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it.



Alla pubblicità provvederà la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. che viene incaricata di curare la pubblicazione su internet secondo le modalità direttamente concordate ed in base alla convezione stipulata con il Tribunale.



Firmato Da: CATERINA SINICO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6bae33dd99225e55f5d7eea076989869



(A) Sintesi delle modalità di presentazione dell'offerta

1) VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

- **Prima** di procedere alla compilazione del modulo ministeriale relativo all'offerta irrevocabile d'acquisto, è necessario che l'utente provveda a versare la **cauzione** (consistente nell'importo sopra indicato; al netto delle spese di commissioni bancarie per cambio valuta estera); esclusivamente tramite **bonifico bancario** sul conto corrente intestato a *Tribunale di Verbania* codice **Iban IT 15 B 05696 22400 00000 4000X53** aperto presso Banca Popolare di Sondrio filiale di Verbania – Intra, specificando nella **causale** del bonifico “RGE nr. /anno, lotto, **cauzione asta**”;
In caso di bonifico da conto corrente estero, l'importo deve essere al netto di eventuali spese di commissioni bancarie per cambio valuta.
- Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'**accredito** delle somme abbia luogo entro il **giorno precedente l'udienza** di verifica del ricevimento delle offerte telematiche. Qualora il giorno fissato per l'udienza il Giudice non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile;
- Si precisa fin d'ora che in caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito al soggetto offerente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dallo stesso per il versamento della cauzione (le relative coordinate bancarie dovranno essere indicate anche nell'offerta irrevocabile di acquisto).
L'accredito della somma perverrà sul conto dell'offerente decorsi venti giorni dalla comunicazione dell'esclusione della domanda.

2) COMPILAZIONE DELL'OFFERTA IRREVOCABILE D'ACQUISTO

Modalità di compilazione dell'offerta irrevocabile d'acquisto.

- Le **offerte di acquisto** potranno essere formulate da tutti i soggetti interessati all'acquisto solo in via telematica tramite il **modulo web “Offerta Telematica”** del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore

della vendita telematica (www.astetelematiche.it) ed anche sul Portale delle Vendite Pubbliche. Il “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” è consultabile all’indirizzo <https://pst.giustizia.it>, sezione “documentazione”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche (PVP) e Banca dati aste giudiziarie (BDAG)”;

- Il medesimo **presentatore** può far pervenire, per ciascuna gara, l'**OFFERTA DI UN SOLO SOGGETTO**. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore;
- L’offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell’art. 579, ultimo comma, C.P.C.
- L’offerta potrà essere presentata anche da una persona diversa dall’offerente che dovrà comunque essere indicato nell’offerta, chiamata “presentatore” il quale, anche se avvocato, dovrà essere munito di apposita procura rilasciata dall’offerente/dagli offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del presentatore che è il soggetto che sottoscrive l’offerta. L’eventuale presentatore “avvocato”, quindi, non potrà autenticare la sottoscrizione.

Contenuto dell’offerta irrevocabile d’acquisto.

- L’offerta d’acquisto è irrevocabile e dovrà riportare i dati indicati nell’art. 12 D.M. 32/2015, nello specifico:
 - I dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio);
 - L’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - L’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - Il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - La data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
 - Il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva);*(Si consiglia, qualora l’offerente voglia indicare un termine inferiore ai 120 giorni per il versamento del saldo prezzo, di individuare una data successiva all’ultima udienza di vendita indicata nel bando).*

- L'importo versato a titolo di cauzione;
- La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- Il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, c. 2, del D.M. n. 32 del 26/02/2015;
- Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che i coniugi rendano la dichiarazione di cui all'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta;
- Se l'offerente è minorenne l'offerta deve essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri;
- Per quanto riguarda l'importo indicato dall'utente nell'offerta irrevocabile di acquisto si precisa che **non è consentito l'inserimento di importi con decimali.**

Documenti da allegare all'offerta irrevocabile d'acquisto

Attenzione: prima di procedere alla conferma dell'offerta è necessario inserire gli allegati nell'apposita sezione (step 5 della compilazione della domanda) selezionando sotto l'indicazione "tipo di documento" la voce "altro" e quindi scegliendo <tasto scegli file> e allegando <tasto scegli file> i files relativi ai documenti da allegare in formato PDF.

- Copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- La documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario, della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- L'estratto di matrimonio o di stato civile libero rilasciato dalle autorità competenti **(NON sono ammesse le autocertificazioni) rilasciato non oltre i 60 giorni antecedenti la presentazione dell'offerta d'acquisto;**
- Se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge; si precisa che in tal caso la domanda potrà essere presentata e sottoscritta da uno solo dei coniugi in comunione legale dei beni.
- Se il soggetto offerente è di nazionalità straniera, l'estratto di matrimonio o di stato civile libero dovrà essere tradotto e asseverato dalla competente Autorità Italiana.
- Se il soggetto offerente è minorenne: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica: copia del documento (ad esempio, visura camerale – preferibilmente visura storica della società) **rilasciato non oltre i 30 giorni antecedenti la presentazione dell'offerta d'acquisto** da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del legale rappresentante.
- Se l'offerta è formulata da più persone: copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta.





- Se l'offerta è formulata tramite presentatore – che dunque è diverso dall'offerente – anche se avvocato, lo stesso deve essere munito di copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del presentatore che è il soggetto che sottoscrive l'offerta. Il presentatore avvocato, quindi, non può autenticare la sottoscrizione.



3) SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA IRREVOCABILE D'ACQUISTO

- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere **sottoscritta digitalmente**, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015,
- *in alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015);*

4) ESITO DELLA FASE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA IRREVOCABILE D'ACQUISTO

- Dopo aver sottoscritto digitalmente e confermato l'offerta, il sistema indicherà all'utente che la stessa è stata compilata correttamente. Sarà possibile recuperare subito l'offerta telematica appena generata (il c.d. **"PACCHETTO OFFERTA COMPLETA"**) cliccando sull'URL indicato e digitando la relativa chiave d'accesso. Nella stessa pagina il sistema renderà noto anche il codice **Hash**, utile per il pagamento del bollo digitale come indicato nel paragrafo seguente;
- Inoltre l'utente riceverà da parte del Ministero della Giustizia, all'indirizzo mail o pec inserito in fase di compilazione, una mail dall'indirizzo noreplypvp@giustizia.it con oggetto PVP Giustizia - Pacchetto Offerta Completa.
Nella mail vengono rese note le istruzioni per recuperare il pacchetto "Offerta completa" e viene riportato il codice hash utile al pagamento del bollo digitale sul Portale dei Servizi Telematici (il codice è presente anche come allegato denominato **"BOLLOHASH"**).

ATTENZIONE: il file relativo al codice **Hash** NON deve essere allegato alla pec da inviare a offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

IMPORTANTE

*Si raccomanda di non modificare la denominazione del file “**PACCHETTO OFFERTA COMPLETA**”, di non provare ad aprirlo e di non firmarlo digitalmente, in quanto questo causerà lo scarto dell’offerta dal sistema tecnico Ministeriale successivamente all’invio dell’offerta e di conseguenza la stessa non verrà ricevuta dal gestore della vendita telematica il giorno dell’udienza di vendita.*

- Alla pec di cui al punto 6 andrà allegato il file pacchetto “Offerta completa” in formato.zip.p7m osservando le avvertenze di cui sopra.

5) PAGAMENTO DEL BOLLO DIGITALE

- L’offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad **€ 16,00**) in **modalità telematica**, salvo che sia esentato ai sensi del d.P.R. n. 447/2000;
- Il pagamento deve essere eseguito accedendo all’area “Servizi > Pagamenti online tramite PagoPA - utenti non registrati > Bollo su documento”, a disposizione nell’area pubblica del **Portale dei Servizi Telematici** (<http://pst.giustizia.it>);
- Per poter procedere al pagamento è necessario avere a disposizione il codice **Hash** inerente all’offerta, che consiste nella sequenza di caratteri rinvenibile al termine della compilazione dell’offerta sotto la dicitura “**Hash per il pagamento del bollo digitale dell’offerta**”;
- Eseguito il pagamento (tramite carta di credito o bonifico bancario), la ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla pec con cui viene inviato il pacchetto dell’offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

- Si avvisa che il mancato pagamento del bollo per malfunzionamento del sistema non è ostativo al regolare invio dell'offerta d'acquisto.

6) DEPOSITO DELL'OFFERTA IRREVOCABILE D'ACQUISTO

- Per depositare l'offerta, è necessario inviare dal proprio indirizzo di posta elettronica CERTIFICATA una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica CERTIFICATA del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) recante in allegato:
 - o Il file zippato di cui al punto 4 (che contiene l'offerta firmata digitalmente e i documenti allegati alla medesima) **ATTENZIONE:** tale file non deve essere modificato in nessuna sua parte, neppure nella denominazione;
 - o La Ricevuta Telematica del pagamento del bollo digitale;
- L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la **ricevuta completa di avvenuta consegna** da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'OFFERTA DEVE ESSERE DEPOSITATA ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO 16 GIUGNO 2025

E' previsto un servizio di ASSISTENZA da remoto contattando direttamente l'Ausiliario del Giudice, Aste Giudiziarie Inlinea SpA, ai seguenti recapiti:

- 0586/20141 (selezionando due volte il tasto "2");
- assistenza@astetelematiche.it

Si precisa altresì che per ulteriore ausilio alla compilazione dell'offerta potrà essere consultato anche il tutorial visionabile al link <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/vid.page>.

(B) Sintesi delle modalità di gara tra più offerenti

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, il Giudice delle Esecuzioni aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo indicato nella migliore offerta.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Giudice terrà conto dei seguenti criteri di valutazione (in ordine di priorità):

- Maggior importo del prezzo offerto;
- A parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- A parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

A parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta

- Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno;
- La gara avrà la durata secondo le tempistiche e le modalità già indicate;
- Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:
 - Tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore;
 - Il Giudice delle esecuzioni provvederà a dichiarare l'aggiudicazione nei termini sotto riportati in sintesi.

C) Sintesi delle modalità di aggiudicazione.

- Terminata l'udienza di verifica del ricevimento delle buste telematiche contenenti le offerte irrevocabili d'acquisto, il Giudice rinverrà ad altra udienza al fine di rendere note le deliberazioni riguardanti l'ammissibilità delle suddette offerte.
- A tale udienza, dunque, il Giudice:
 - In caso di unica offerta valida pervenuta, dichiara l'avvenuta aggiudicazione del bene.
 - In caso di più offerte valide ricevute, apre la gara telematica con modalità asincrona secondo le date specificate nel testo dell'ordinanza.
- Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara il Giudice dispone un rinvio ad altra udienza per la dichiarazione dell'aggiudicazione a favore del migliore

offerente e tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore;

- Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione verrà dichiarata sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione (in ordine di priorità):
 - o Maggior importo del prezzo offerto;
 - o A parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
 - o A parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
 - o A parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Dalla data di aggiudicazione decorre il termine per i pagamenti dell'aggiudicatario di **120 giorni**.

Si precisa, a tal fine, che l'aggiudicazione, dalla quale decorrerà il termine per il versamento del saldo prezzo, ha luogo al momento della effettiva conclusione della gara.

Resta fermo che ove l'aggiudicazione, in caso di più offerte e di mancata presentazione di rilanci nel corso della gara tra gli offerenti ammessi, abbia luogo, a parità di prezzo offerto e cauzione, sulla base del diverso e più breve termine indicato dal miglior offerente per il versamento del saldo, detto più breve termine deve intendersi vincolante e prevarrà sul termine massimo di pagamento (120 giorni dall'aggiudicazione) indicato nella presente ordinanza, determinando la decadenza dell'aggiudicazione qualora non venga rispettato

ULTERIORI REGOLE GENERALI

- La partecipazione alle udienze sopra indicate avrà luogo solo tramite la piattaforma www.astetelematiche.it; l'utente deve registrarsi al sito www.astetelematiche.it generando quindi le credenziali di accesso alla propria area riservata (ovvero username e password); 30 minuti prima rispetto all'udienza l'utente riceverà sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta, il codice di partecipazione nonché le istruzioni per prendere visione dell'udienza e partecipare all'eventuale fase di gara relative alla specifica vendita.

- Si precisa fin d'ora che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e/o tramite SMS; tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma del GESTORE sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti;
- Non verranno considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che afferiscano esclusivamente agli apparecchi degli utenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connettività sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'usabilità dell'applicazione di gara.
- Il Giudice si riserva in ogni momento la facoltà di sospendere e/o interrompere e/o revocare o annullare la vendita, fermo restando la restituzione delle somme eventualmente versate dai partecipanti e/o aggiudicatari (al netto di eventuali oneri bancari se previsti dall'istituto di credito e del bollo di euro 16,00 dovuto su ogni domanda di partecipazione);
- Il Giudice si riserva la facoltà di escludere dalla gara eventuali partecipanti con condotte inappropriate o soggetti non legittimati;
- Alla piattaforma di ogni specifica gara dal lato Tribunale possono accedere esclusivamente il Giudice e il Funzionario Giudiziario responsabile della vendita Dott. Antonio Castiglia. Il gestore tecnico della piattaforma potrà accedere esclusivamente specificando le generalità della persona che accede ed i motivi dell'accesso previa comunicazione via e-mail al cancelliere delegato e dando atto sempre via e-mail del tipo di intervento svolto.

Verbania, 22/04/2025

Il Giudice
Caterina Sinico